

### Professioni che scompaiono

I cambiamenti economici e sociali e le nuove tecnologie creano continuamente un gran numero di nuovi bisogni e quindi di nuove professioni.

Nel frattempo, però, altre **professioni scompaiono**, per lo stesso motivo.

Guardare al passato, alle professioni che non ci sono più o che stanno scomparendo, può essere visto come un gesto di rispetto verso la storia del lavoro, che ci fa riflettere su come cambia il mondo.

Un famoso giornalista italiano si lamenta del cambiamento.

A. Leggi l'articolo.

►►► sezione: **DVDGRAM**  
schede: **4.6 Imperfetto indicativo**  
**4.7 Futuro**  
**4.8 condizionale**

#### IL TRIONFO DEL FAI-DA-TE

**Ho anch'io un'automobile**, come tutti, e nei limiti del possibile vorrei tenerla pulita. Fino a qualche tempo fa era facile. La portavo a una stazione di servizio e mezz'ora dopo andavo a riprenderla, lucida e scintillante. Pagavo qualche euro e ci salutavamo, con un sorriso. Adesso non più. Alla stazione di servizio, reparto lavaggio, **non ci sono più esseri umani**. Ci sono macchine, bottoni, spazzole **semoventi, feritoie** per l'introduzione di denaro, e istruzioni complesse. **Risultato: rinuncio**, l'automobile rimane sporca. Già **gli esseri umani stanno scomparendo** dalle **pompe**, e sempre più spesso sono invitati a maneggiare tubi e **manopole** maleodoranti se voglio benzina: all'estero non c'è alternativa, devo assoggettarmi perché senza benzina non si va da nessuna parte. Anche il lavaggio, adesso? **Il mondo cambia**, e non mi sembra che cambi sempre in meglio. Quando si arriva in un albergo, solo nei migliori si trova qualcuno che ti accompagna alla camera e porta le valigie: **per lo più**, ti dicono il numero della stanza, ti indicano (se va bene) l'ascensore, e **ti arrangi** (per fortuna le valigie hanno le ruote: segno dei tempi, ovviamente). Nei grill delle autostrade, e ormai in tanti ristoranti in città, ti servi da solo, devi cercarti un tavolo tenendo in mano un vassoio di plastica in equilibrio **precario**. In alcuni [ristoranti] (ma sono sempre più rari) c'è ancora un essere umano che, a richiesta, **abbrustolisce** una bistecca: presto, se vorremo la bistecca, dovremo abbrustolircela da soli.

**Il mondo cambia, dicevo:** e non mi sembra che cambi sempre in meglio. Non sono passati molti anni da quando il mio amico (e mio direttore) Alfio Russo, alla partenza da un albergo, chiedeva alla cameriera di turno di fargli la valigia, perché il maneggio e l'**impacchettamento** della biancheria lo infastidiva. Oggi non trovi neanche un **facchino** alla stazione: c'è il **trolley, se c'è**. Solo

mi chiedo: dove saranno finiti tutti quegli esseri umani che lavavano le vetture, facevano il pieno di benzina, pulivano i vetri, portavano le valigie? Chi sa: forse leggono Platone, forse guardano il **Grande Fratello** alla tv. E a tutti provvede, me lo auguro, lo Stato assistenziale. Il progresso: non

nego che oggi il mondo sia più giusto, e non discuto. Anche se discutessi, non servirebbe a nulla. Però, un po' di rimpianto...

Ottone, P., Il trionfo del fai-da-te, in: Il Venerdì di Repubblica

semovente: che si muove da sé, meccanicamente.

feritoia: fessura per introdurre monete o gettoni.

pompa: (abbreviaz.) pompa di benzina (o distributore).

manopola: pomello, supporto usato per manovrare un congegno.

per lo più: quasi sempre, generalmente.

arrangiarsi: riuscire a cavarsela, a uscire più o meno bene da una situazione difficile.

precario: instabile.

abbrustolare: cuocere sulla fiamma viva.

impacchettamento: l'atto di fare un pacchetto (qui nel senso di "fare la valigia").

facchino: (termine desueto, sostituito da 'portabagagli') chi trasporta i bagagli dei viaggiatori.

Grande Fratello: un famoso reality televisivo.



B. Collega ogni "vecchia" professione citata nell'articolo al rispettivo luogo di lavoro, come nell'esempio.

benzinaio  
cameriera  
cameriere  
facchino  
lavamacchine

albergo  
grill dell'autostrada  
ristorante in città  
stazione di servizio  
stazione ferroviaria

C. Rispondi alle domande. Il giornalista ha scritto:

- "Non ci sono più esseri umani". Cosa c'è ora? \_\_\_\_\_  
 "Gli esseri umani stanno scomparendo". Da dove? \_\_\_\_\_  
 "Risultato: rinuncio". A che cosa? \_\_\_\_\_  
 "Il mondo cambia". Come? \_\_\_\_\_  
 "C'è il trolley, se c'è". Dove? \_\_\_\_\_



D. Discussione. Lavora con un'altra persona. Quali altre professioni che scompaiono vi vengono in mente?

### **Le badanti e la piramide rovesciata: anziani sempre più longevi**

La badante è una persona che dà assistenza completa a un anziano nella sua abitazione, in cambio di vitto, alloggio e di uno stipendio mensile. Il mestiere di badante si è diffuso in Italia in seguito alla crescente presenza di cittadine straniere che dedicandosi all'assistenza agli anziani aiutano economicamente le proprie famiglie, rimaste nel Paese di origine.

Badante straniera con esperienza cerca lavoro in Toscana come assistenza anziani, baby-sitter, pulizie odmestiche, purché serio. Astenersi perditempo. (Maria) tel. 339.45.25.278

Badante straniera seria referenziata cerca lavoro in zona Firenze e provincia o Pisa. Ottimo italiano, esperienza. Astenersi perditempo. (Anna) tel. 334.56.47.857

// Mercato della Toscana



ALL'ATENEO DI PISA

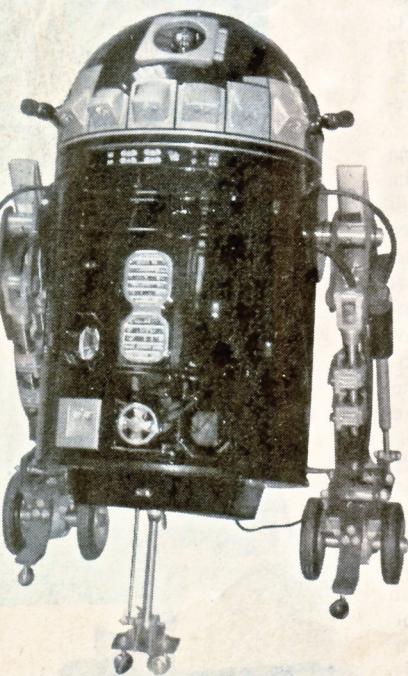
# Colf, portiere, guida museale: arriva il robot tuttofare

**«P**roviamo a mettere le ruote a un computer». È l'idea venuta in mente ai ricercatori del dipartimento d'Informatica dell'Università di Pisa per un nuovo prototipo di robot domestico. Diciotto mesi di lavoro per realizzare un congegno che in futuro potrà svolgere anche le funzioni di un portiere o di una guida museale.

**Sulla scia di Star Wars.** Il professor Vincenzo Ambriola, 51 anni, e due giovani ricercatori, Diego Colombo di 28, e Antonio Cisternino di 32, appassionati della saga cinematografica di «Guerre stellari», si sono ispirati a R2-D2, il piccolo droide protagonista dei fortunati episodi di George Lucas. L'R2-D2 pisano si muove, emette suoni e riconosce la presenza di persone nel raggio della sua telecamera. Alto un metro e cinquanta, largo 90 centimetri, non passa certo inosservato. Il modello di prova sta per tornare in officina dove, al posto delle ruote, verranno inseriti dei cingoli per facilitare gli spostamenti. Definita la parte meccanica, nei laboratori di Pisa si lavora intensamente al software, l'aspetto che rappresenta il valore aggiunto del progetto e spiega l'interessamento di Microsoft Research di Cambridge, che sta finanziando interamente i lavori. In particolare, questi sono rivolti allo sviluppo del software per la gestione dei sensori (infrarossi, telecamera 3d, microfoni, ultrasuoni) e per il controllo del robot. Tutti gli applicativi sono ottimizzati per girare sulla piattaforma Microsoft .Net.

**Un mercato in ascesa.** Come si spiega il forte interesse di Microsoft all'area dei robot? «L'industria del software per la robotica — sottolinea Ambriola, responsabile del progetto — presenta interessanti margini di crescita. Si tratta di un mercato da esplorare, una nuova sfida che vedrà in campo le software house più potenti. I prossimi anni saranno pertanto destinati alla ricerca degli applicativi. Anche per questo motivo Microsoft ha un'opzione di brevettabilità sui programmi che stiamo sperimentando». Fari puntati sull'intrattenimento ma anche su alcuni utilizzi prettamente "domestici" dei robot che in futuro potranno anche aiutare le casalinghe in molte mansioni, come lavare e stirare.

«Dopo aver vinto il bando di gara di un concorso organizzato nel 2003 da Microsoft Research per lo sviluppo di sistemi embedded — sottolinea Diego Colombo, ricercatore del dipartimento di Informatica — abbiamo iniziato a lavorare al prototipo. Lo scorso settembre abbiamo stipulato con i laboratori di Cambridge un contratto fino a marzo 2006. Rinnovabile per altri tre anni».



Il robot pisano ispirato a «Guerre stellari»  
(foto Diego Colombo)

Messa alle spalle la fase dei "robot chiusi", progettati per svolgere esclusivamente compiti predefiniti (come i vecchi calcolatori), l'industria della robotica sta attraversando oggi una fase di transizio-

ne in cui sono gli applicativi software a fare la differenza. «Il nostro lavoro consiste nel realizzare programmi che possono essere adattati in futuro come standard — sottolinea Colombo — e nel capire quale potrà essere la vera killer application della robotica domestica come il pacchetto Microsoft Office lo è stato per il personal computer». L'obiettivo a medio termine è quindi ottenere software sempre più evoluti per permettere al nuovo robot di interfacciarsi con il mondo esterno e di interagire con l'ambiente e con gli uomini.

**Evoluzioni.** La sperimentazione andrà avanti nei prossimi mesi. «Il robot non è ancora pienamente autonomo — precisa Ambriola, supervisore del progetto —. Effettua già dei primi comportamenti reattivi, può essere telecomandato ed è in grado di connettersi a Internet tramite la tecnologia Wi-Fi. Quando saranno ultimati i lavori, potrà svolgere mansioni di receptionist». Oltre a Microsoft, interessate a cavalcare la nuova frontiera della robotica ci sono altri colossi come Phillips, Toyota, Honda, Evolution Robotics. Ma ci sono anche due realtà italiane del Piemonte, Prima Industrie ed Erxa, che stanno convertendo il loro business dalla robotica industriale a quella generica.

V.Lo.

Il Sole 24Ore



Due famose bambinaie (o tate o istitutrici) rese famose dal cinema: Mary Poppins (Julie Andrews 1964) e Ms. Doubtfire (Robin Williams 1993), ma sono figure messe in minoranza dalla scolarizzazione di massa.

